



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 4 DEL 19 MARZO 2014

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE DIEGO MOLTRER
VICE PRESIDENTE THOMAS WIDMANN

SEGRETARI QUESTORI

I CONSIGLIERI DE GODENZ, SCHULER E VIOLA
INDI I CONSIGLIERI
DE GODENZ E VIOLA

LEGISLATURA XV^a

ARGOMENTI TRATTATI

DIMISSIONI di Martha Stocker dalla carica di Vicepresidente del Consiglio regionale e provvedimenti conseguenti
(accolte le dimissioni. Eletto vice Presidente del Consiglio il consigliere Thomas Widmann);

DIMISSIONI di Arnold Schuler dalla carica di Segretario questore del Consiglio regionale e provvedimenti conseguenti
(accolte le dimissioni. Eletta Segretario questore la consigliera Veronika Stirner Brantsch);

MOZIONE N. 1, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Tinkhauser, Blaas, Mair, Stocker S. e Oberhofer, per impegnare la Giunta regionale ad intervenire presso l'Autostrada del Brennero S.p.A., affinché per i lavoratori pendolari vengano introdotti abbonamenti annuali agevolati che prevedano una riduzione del 30 per cento sull'importo dei pedaggi
(approvata);

MOZIONE N. 2, presentata dai Consiglieri regionali Borga, Bezzi, Fugatti, Civettini e Mosna, per impegnare la Giunta regionale ad attivarsi, affinché nella modulistica dei servizi forniti dalla Regione, per definire i genitori (e cioè un padre e una madre) non siano utilizzati termini quali "genitore richiedente e altro genitore" o "genitore 1 e genitore 2", finalizzati a cancellare per via burocratica quel poco che resta della famiglia tradizionale
(approvata);

MOZIONE N. 3, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Mair, Tinkhauser, Stocker Sigmar, Blaas e Oberhofer, per impegnare la Giunta regionale a sollecitare un coordinamento con l'Autostrada del Brennero nel caso di chiusura delle strade dovuta a fenomeni naturali o di cantieri nella Valle Isarco, al fine di evitare inutili code
(approvata);

MOZIONE N. 4, presentata dai Consiglieri regionali Borga, Degasper, Bezzi, Fugatti, Civettini, Grisenti, Simoni, Giovanazzi, Viola, Zanon e Mosna, affinché la Giunta regionale si presenti subito in Aula con una propria proposta di riforma dello Statuto sulla quale il Consiglio regionale sia chiamato ad esprimersi attraverso il voto, ritenendo inammissibile che gli stessi Consiglieri debbano apprendere gli sviluppi della situazione dalle dichiarazioni rese alla stampa dai Presidenti delle due Province o da qualche consulente
(respinta);

MOZIONE N. 5, presentata dai Consiglieri regionali Baratter, Lozzer, Kaswalder, Avanzo e Giuliani, per impegnare la Giunta regionale a costituire, in seno al Consiglio regionale, un gruppo di lavoro al fine di predisporre un documento programmatico che ponga le basi per un ragionamento in merito al terzo Statuto di autonomia
(ritirata);

MOZIONE N. 6, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Mair, Tinkhauser, Stocker Sigmar, Blaas e Oberhofer, per incaricare la Giunta regionale ad effettuare, entro sei mesi, uno studio che permetta di conoscere il motivo per il quale Moena è stata inserita nel Comprensorio ladino di Fassa e di sapere perché e da chi sono state falsificate le cartine storiche, nonché per sollecitare la Giunta regionale ad intraprendere misure atte a rispettare la volontà della popolazione della Val di Fassa di vedersi riconosciuto un proprio Comprensorio senza Moena
(*in trattazione*).

Il giorno 19 marzo 2014, alle ore 10.03, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 602/Cons.reg.

Presiede il Presidente Moltrer, assistito dai segretari questori De Godenz, Schuler e Viola.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Artioli (pomeriggio), Civico, Gilmozzi (pomeriggio), Kompatscher, Mellarini (pomeriggio), Olivi, Rossi, Stirner Brantsch e Theiner (mattina).

E' inoltre assente il consigliere Renzler (pomeriggio).

Il segretario questore Viola dà lettura del processo verbale della seduta n. 3 del 27 febbraio 2014, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'articolo 41 del Regolamento.

Il Presidente rende noto che le Commissioni legislative, riunitesi entrambe in data odierna, hanno provveduto agli adempimenti previsti dagli articoli 18 e 34 del Regolamento interno, eleggendo:

- per la I Commissione: Presidente Walter Kaswalder, vice Presidente Walter Blaas, segretario Magdalena Amhof;
- per la II Commissione: Presidente Helmut Renzler, vice Presidente Chiara Avanzo e segretario Tamara Oberhofer;
- membri aggregati alla II Commissione: Walter Kaswalder e Walter Blaas.

Il Presidente comunica:

La mozione n. 5, già iscritta al punto 7) della odierna seduta del Consiglio regionale, è stata ritirata in data 18 marzo 2014 dal Consigliere Baratter che ha preannunciato l'intendimento dell'elaborazione di un nuovo testo sull'argomento.

Sono state presentate le seguenti mozioni:

n. 7, in data 13 marzo 2014, dai Consiglieri regionali Bezzi, Civettini e Fugatti, affinché il Consiglio impegni il proprio Presidente a nominare, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento interno del Consiglio regionale, una Commissione consiliare di inchiesta che acquisisca informazioni ed effettui gli opportuni approfondimenti in merito alla gestione dei progetti di solidarietà internazionale sostenuti dalla Regione, valutandone la congruità e che, a conclusione dei propri lavori, relazioni al Consiglio;

n. 8, in data 18 marzo 2014, dai Consiglieri regionali Baratter, Lozzer, Avanzo, Giuliani e Kaswalder, per impegnare la Giunta regionale, affinché, per superare il tema nazionalistico, durante gli eventi relativi al Centenario della Prima Guerra mondiale si esponga la sola bandiera europea e venga suonato solo l'inno ufficiale dell'Unione europea.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

n. 14, presentata in data 27 febbraio 2014 dal Consigliere regionale Alessandro Urzì, in relazione ai disagi derivanti dalla nuova chiusura della SS 12 del Brennero all'altezza della località di Campodazzo, a causa di una

ennesima frana sul sedime stradale, con relativa deviazione del traffico sull'Autostrada del Brennero, per sapere se la Regione non ritenga opportuno concorrere alle spese di pedaggio sostenute dai pendolari che debbano transitare nel tratto autostradale Bolzano Nord-Chiusa per ragioni di lavoro, documentate e dimostrabili, e se non ritenga opportuno che tale tratto autostradale sia transitabile gratuitamente per tutta l'utenza interessata, qualora il periodo di chiusura dovesse protrarsi a lungo;

- n. 15,** presentata in data 27 febbraio 2014 dai Consiglieri regionali Artioli e Bezzi, per sapere quale sia lo stato di attuazione della delibera n. 266 del 22 dicembre 2011 *"Approvazione della spesa per la corresponsione a Tecnofin Trentina S.p.A. del compenso spettante per la valutazione e stima delle azioni di Interbrennero S.p.A. e impegno di spesa per l'acquisto di azioni di Autostrada del Brennero S.p.A."* di cui alla interrogazione n. 152 già presentata nella XIV Legislatura, quali successivi provvedimenti ha generato, a quante azioni si riferiva l'impegno di spesa di euro 8.851.400,00 e chi sia l'attuale proprietario di tali azioni, con quale provvedimento si sia adottata la sospensione della delibera in questione, così come riportato dalla relazione del giudizio di regolarità del rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige per l'esercizio 2011;
- n. 16,** presentata in data 3 marzo 2014 dal Consigliere regionale Giacomo Bezzi, per sapere, se corrisponde al vero che i controlli e la vigilanza sugli istituti di credito cooperativi non abbiano evidenziato casi significativi di anatocismo ed usura e inoltre per sapere quanti controlli sono stati eseguiti dagli enti delegati preposti (Provincia di Trento, Federazione dei consorzi cooperativi e Banca d'Italia) e quali risultati sono stati registrati nelle ispezioni di legge ed eventualmente segnalati alla Banca d'Italia.
- n. 17,** presentata in data 6 marzo 2014 dai Consiglieri regionali Zanon, Grisenti, Simoni e Viola per sapere quale sia lo stato dell'opera della prevista galleria al Passo della Mendola, che interessa entrambe le province e i loro abitanti e che ad ogni inverno, a causa delle notevoli nevicate e della chiusura della SS42 di collegamento fra la Val di Non e l'Alto Adige, si ripropone quale intervento urgente. La Giunta regionale, con nota dell'11 marzo 2014, ha comunicato di ritenere che la stessa interrogazione riguardi materia estranea alla competenza degli organi regionali e che sia da ritenersi inammissibile, ai sensi dell'articolo 107, comma 1 del Regolamento interno;
- n. 18,** presentata in data 13 marzo 2014 dai Consiglieri regionali Mair, Leitner, Tinkhauser, Stocker S., Blaas e Oberhofer, al Presidente del Consiglio regionale, per sapere quanti e quali ex Senatori, ex Deputati, ex Parlamentari europei della Regione Trentino-Alto Adige, percepiscono un vitalizio, da quanto tempo e in che misura e quante e quali persone percepiscono un vitalizio di reversibilità per gli ex Parlamentari al Senato e alla Camera e per gli ex Consiglieri regionali, da quanto tempo e in che misura;
- n. 19,** presentata in data 17 marzo 2014 dal Consigliere regionale Pöder, al Presidente del Consiglio regionale, per avere la lista completa dei

Consiglieri, in carica o ex, eletti per la prima volta nel 2008, che hanno ottenuto dal Consiglio regionale, al termine della XIV Legislatura, la liquidazione dei contributi previdenziali o pensionistici e in che misura, sia che abbiano svolto l'intera Legislatura o una parte di essa, e per conoscere l'importo totale pagato per i contributi;

- n. 20, presentata in data 17 marzo 2014 dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Foppa e Heiss, al Presidente del Consiglio regionale, per conoscere il motivo della mancata pubblicazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 maggio 2013, n. 332 "Regolamento del fondo comune di investimento - fondo denominato 'Fondo Family'";
- n. 21, presentata in data 17 marzo 2014 dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Foppa e Heiss, al Presidente del Consiglio regionale, per sapere se il tasso di sconto dello 0,81 per cento di cui tenere conto nella determinazione del valore attuale dei vitalizi di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 aprile 2013, n. 324 era stato suggerito dal prof. Gottfried Tappeiner che ora dichiara di non saperne nulla e di considerarlo troppo basso e per chiedere, nel caso che il tasso di sconto stesso non fosse contenuto nello studio/Tappeiner, se la delibera riporta una affermazione falsa e sia da considerarsi illegittima;
- n. 22, presentata in data 17 marzo 2014 dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Heiss e Foppa, al Presidente del Consiglio regionale, per sapere a quanto ammontavano le somme iscritte a bilancio per il "Fondo di garanzia" nei diversi esercizi finanziari dal 2003 ad oggi; come erano gestite queste somme, in particolare se erano investite e in quali fondi, quando e come era stata scelta la società di gestione e a quali condizioni era avvenuto l'affidamento; se il Consiglio è mai intervenuto per coprire le perdite di una gestione deficitaria; se i risultati della gestione hanno avuto un ruolo nella definizione della legge n. 6/2012 che ha determinato la decisione di "svuotare", almeno in parte, per 141 milioni di euro il "Fondo di garanzia", liberando il bilancio regionale dai rischi finanziari di una gestione negativa, nonché se le quote del Fondo Family sono esposte ad una normale fluttuazione dei mercati finanziari;
- n. 23, presentata in data 17 marzo 2014 dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Heiss e Foppa, al Presidente del Consiglio regionale, per avere informazioni sui 50 milioni di euro che corrispondono alle quote di "classe A" del Consiglio regionale nel Fondo Family e per sapere quali interventi sono destinati ad essere finanziati per le famiglie e l'economia locale, nonché per avere copia del capitolato d'appalto e del contratto in base al quale PensPlan gestisce questi 50 milioni.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 10, 11 e 12. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente invita l'aula ad affrontare la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

DIMISSIONI di Martha Stocker dalla carica di Vicepresidente del Consiglio regionale e provvedimenti conseguenti.

Il Presidente dà lettura della lettera di dimissioni della vice Presidente Stocker, prot. n. 466.

Il Presidente pone in votazione le dimissioni, che risultano accolte a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Civettini, al quale risponde il Presidente.

Il Presidente ricorda la normativa di riferimento, quindi invita ad avanzare delle candidature per l'elezione del vice Presidente del Consiglio regionale appartenente al gruppo linguistico tedesco.

Il consigliere Steger propone la candidatura del consigliere Widmann.

Non essendovi ulteriori proposte, il Presidente pone in votazione per scrutinio segreto la candidatura del consigliere Widmann.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	62
maggioranza richiesta	36

hanno ottenuto voti:	
Thomas Widmann	38
Walter Blaas	1
schede bianche	21
nulle	2

Il Presidente proclama eletto il consigliere Thomas Widmann, che assume immediatamente la carica.

Si passa alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

DIMISSIONI di Arnold Schuler dalla carica di Segretario questore del Consiglio regionale e provvedimenti conseguenti

Il Presidente dà lettura della lettera di dimissioni del consigliere Schuler, prot. n. 465.

Il Presidente pone in votazione le dimissioni del consigliere Schuler, che risultano accolte a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente invita l'aula ad avanzare delle candidature per l'elezione del Segretario questore appartenente al gruppo linguistico tedesco.

Il consigliere Steger propone la candidatura della consigliera Veronika Stirner Brantsch.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Blaas e Steger.

Non essendovi ulteriori proposte, il Presidente pone in votazione per scrutinio segreto la candidatura della consigliera Stirner Brantsch.

Al termine dello scrutinio, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	62
hanno ottenuto voti:	
Veronika Stirner Brantsch	31
Magdalena Amhof	2
schede bianche	25
nulle	4

Risulta eletta Segretario questore la consigliera Veronika Stirner Brantsch.

Viene posto in trattazione il terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

MOZIONE N. 1, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Tinkhauser, Blaas, Mair, Stocker S. e Oberhofer, per impegnare la Giunta regionale ad intervenire presso l'Autostrada del Brennero S.p.A., affinché per i lavoratori pendolari vengano introdotti abbonamenti annuali agevolati che prevedano una riduzione del 30 per cento sull'importo dei pedaggi.

Il consigliere Leitner dà lettura della Mozione e provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Foppa, Klotz, Civettini e la vice Presidente della Regione Plategher.

Replica il consigliere Leitner.

In sede di dichiarazioni di voto si esprimono i consiglieri Grisenti, Blaas, Baratter, Steger, Passamani e Urzì.

Posta in votazione, la Mozione n. 1 risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla trattazione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

MOZIONE N. 2, presentata dai Consiglieri regionali Borga, Bezzi, Fugatti, Civettini e Mosna, per impegnare la Giunta regionale ad attivarsi, affinché nella modulistica dei servizi forniti dalla Regione, per definire i genitori (e cioè un padre e una madre) non siano utilizzati termini quali "genitore richiedente e altro genitore" o "genitore 1 e genitore 2", finalizzati a cancellare per via burocratica quel poco che resta della famiglia tradizionale.

Il consigliere Borga legge e illustra la Mozione.

In sede di discussione, il Presidente Moltner concede la parola ai consiglieri Civettini, Foppa, Leitner, Bezzi, Knoll, Viola, Pöder e alla vice Presidente della Regione Plötegher.

Replica il consigliere Borga che, a termini di Regolamento, chiede che la votazione della Mozione avvenga per scrutinio segreto.

Intervengono inoltre i consiglieri Deeg, Borga e Pöder.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Steger.

In sede di dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Borgonovo Re, Oberhofer e Grisenti.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la Mozione per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	58
voti favorevoli	29
voti contrari	24
schede bianche	5

Il Consiglio approva.

Alle ore 13.00 il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Moltner invita l'aula ad affrontare l'esame del quinto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 5

MOZIONE N. 3, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Mair, Tinkhauser, Stocker Sigmar, Blaas e Oberhofer, per impegnare la Giunta regionale a sollecitare un coordinamento con l'Autostrada del Brennero nel caso di chiusura delle strade dovuta a fenomeni naturali o di cantieri nella Valle Isarco, al fine di evitare inutili code.

Il consigliere Leitner legge ed illustra la Mozione.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Heiss, Amhof, Köllensperger, Steger, Civettini, Grisenti, Klotz, Mussner, Tommasini e la vice Presidente della Regione Plötegher.

Replica il consigliere Leitner.

In sede di dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Grisenti, Klotz e Borga.

Nessun altro intervenendo, la Mozione n. 3, posta in votazione, risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Viene posto in discussione il sesto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 6

MOZIONE N. 4, presentata dai Consiglieri regionali Borga, Degasperi, Bezzi, Fugatti, Civettini, Grisenti, Simoni, Giovanazzi, Viola, Zanon e Mosna, affinché la Giunta regionale si presenti subito in Aula con una propria proposta di riforma dello Statuto sulla quale il Consiglio regionale sia chiamato ad esprimersi attraverso il voto, ritenendo inammissibile che gli stessi Consiglieri debbano apprendere gli sviluppi della situazione dalle dichiarazioni rese alla stampa dai Presidenti delle due Province o da qualche consulente.

Il consigliere Borga dà lettura della Mozione e provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Klotz, Urzì, Degasperi, al quale risponde il Presidente, e Viola.

Assume la Presidenza il vice Presidente Widmann, che concede la parola al consigliere Leitner, all'assessore Detomas e al consigliere Fugatti.

Replica il consigliere Borga,

In sede di dichiarazioni di voto si esprimono i consiglieri Knoll e Bezzi.

Riassume la Presidenza il Presidente Moltrer, che concede la parola al consigliere Civettini.

Nessun altro intervenendo, posta in votazione, la Mozione n. 4 viene respinta a maggioranza per alzata di mano.

Ricordato che la Mozione n. 5, iscritta al settimo punto dell'ordine del giorno, è stata ritirata dal primo firmatario, il Presidente pone in discussione l'ottavo punto dello stesso ordine del giorno:

n. 8

MOZIONE N. 6, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Mair, Tinkhauser, Stocker Sigmar, Blaas e Oberhofer, per incaricare la Giunta regionale ad effettuare, entro sei mesi, uno studio che permetta di conoscere il motivo per il quale Moena è stata inserita nel Comprensorio ladino di Fassa e di sapere perché e da chi sono state falsificate le cartine storiche, nonché per sollecitare la Giunta regionale ad intraprendere misure atte a rispettare la volontà della popolazione della Val di Fassa di vedersi riconosciuto un proprio Comprensorio senza Moena.

La Mozione viene letta ed illustrata dal consigliere Leitner.

Sul merito si esprimono i consiglieri Civettini, Klotz, l'assessore Detomas e i consiglieri Grisenti e Bezzi.

Il Presidente annuncia la presentazione di un emendamento alla Mozione, quindi concede la parola al consigliere Leitner per la replica.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Klotz, che chiede di sospendere la seduta per poter approfondire l'argomento, e Civettini, ai quali risponde il Presidente.

In sede di dichiarazioni di voto si esprime la consigliera Klotz, che dichiara di non partecipare alla votazione.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che si associa alla richiesta di sospensione dei lavori avanzata dalla collega Klotz.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di sospensione della seduta, che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 18.11.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so